

Allegato parte integrante

allegato 2

Atto di indirizzo e coordinamento per la definizione transitoria dei livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie nei servizi socio-assistenziali di competenza delle Comunità.

PREMESSA:

La legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) richiama la funzione di indirizzo e coordinamento riservata alla Provincia che si estrinseca nell'adozione di atti di carattere generale tesi alla definizione di obiettivi, standard e risultati vincolanti per i soggetti a cui sono destinati, finalizzati alla garanzia di livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti nell'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi pubblici sull'intero territorio provinciale. All'art. 8, comma 1 la normativa contempla le materie per le quali spettano alla Provincia le funzioni amministrative; al comma 2 viene inoltre riportato come per tali materie possano essere previsti compiti o attività da attribuire ai comuni con l'obbligo per questi ultimi di esercizio associato mediante la comunità.

Nello specifico il comma 4 dell'articolo 8 dispone il trasferimento ai comuni - con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità- delle funzioni amministrative anche in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Nelle materie trasferite ai comuni la Provincia esercita, come previsto all'art. 9, comma 2, il potere di indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale, da adottare sempre nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Tali atti di indirizzo e coordinamento definiscono in particolare, oltre agli obiettivi generali di programmazione e pianificazione di carattere provinciale, gli standard o livelli minimi delle prestazioni pubbliche e gli indirizzi e vincoli generali per le politiche tariffarie, tributarie e di bilancio, anche con riferimento all'attuazione dei vincoli comunitari e, in tale ambito, del patto di stabilità.

Specificamente in campo socio-assistenziale, la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) all'articolo 1, comma 1 dispone di definire il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e di disciplinarne l'organizzazione dei relativi servizi in armonia con i principi ed i valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale (L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"). Il comma 2 della medesima legge specifica che gli enti locali e la Provincia, ciascuno nell'ambito della rispettiva competenza, programmano, attuano e valutano gli interventi di questa legge, assicurando ad ogni individuo, un sistema integrato di interventi volto alla promozione della sussidiarietà, organizzato in modo da valorizzare il contributo attivo dei soggetti coinvolti nell'attuazione di questa legge ed articolato territorialmente.

La citata legge n 13 del 2007, all'art. 7, al fine di garantire la rispondenza degli interventi ai bisogni fondamentali della persona, prevede che la Provincia individui nel Piano sociale provinciale i livelli essenziali delle prestazioni, sempre nel rispetto di quelli determinati dallo stato in attuazione dell'art. 117, secondo comma, della Costituzione. Detti livelli essenziali definiscono gli standard qualitativi e quantitativi degli interventi socio-assistenziali, di servizio sociale professionale e segretariato sociale, di prevenzione, promozione e inclusione sociale, integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare e di sostegno economico di cui al Capo V della LP n.13 del 2007.

All'art. 10, comma 2, lettera b), numero 1) la citata legge colloca l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni -ai sensi dell'art 7 della medesima legge-, all'interno del Piano sociale provinciale inteso come strumento di programmazione di livello provinciale delle politiche sociali elaborato in coerenza con le linee di sviluppo della programmazione socio-economica provinciale, in raccordo con la programmazione sanitaria e sulla base della rilevazione dei bisogni espressa dai piani di comunità, tenendo conto degli esiti della valutazione effettuata sullo stato dei servizi.

Stante il fatto che il Piano sociale provinciale non è stato ad oggi approvato e vista la necessità di procedere in via transitoria, ai fini dell'attuazione della riforma istituzionale, ad una definizione di livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali di competenza delle Comunità si dispone che fino all'adozione del Piano sociale provinciale quali livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali vengono adottate le tipologie di intervento o di servizio di seguito elencate; fino al 31 dicembre 2010, per le funzioni e i servizi connessi che saranno via via trasferiti alle Comunità, i livelli essenziali sono rappresentati transitoriamente dalle tipologie di intervento o di servizio fra quelle di seguito elencate già erogate sul territorio di riferimento alla data del trasferimento medesimo nonché dagli *standard* qualitativi delle tipologie di intervento o di servizio che non potranno essere inferiori a quelli assicurati alla stessa data.

Si rinvia peraltro, ai sensi dell'art 10 della legge provinciale n. 13 del 2007, al piano sociale provinciale la definizione a regime dei livelli essenziali di assistenza.

Si dispone inoltre che fino al 31 dicembre 2010, i corrispettivi che le Comunità riconosceranno ai soggetti privati per la gestione dei servizi e degli interventi di competenza non potranno essere inferiori a quelli riconosciuti sul territorio di riferimento alla data del trasferimento delle funzioni e che il livello di compartecipazione - ove previsto - degli utenti al costo di produzione della prestazione non potrà essere superiore a quello determinato alla medesima data.

Livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali

INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

| | |
|---|--|
| SOSTEGNO PSICO SOCIALE | <p>Intervento realizzato attraverso l'attività professionale dell'assistente sociale che consiste nell'aiutare direttamente l'utente a meglio identificare e ad affrontare i propri problemi, a cercare di risolverli valorizzando le risorse personali, e, in generale, a ricercare una maggiore autonomia.</p> <p>Prevede un ciclo significativo di colloqui di approfondimento e di aiuto con la persona al fine di avviare un processo di cambiamento.</p> |
| INTERVENTO DI AIUTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI | <p>Intervento professionale che consente all'utente di accedere a servizi od agevolazioni, erogati direttamente dagli Enti gestori o da soggetti esterni. L'intervento implica una valutazione professionale e si concretizza nella stesura di relazioni sociali o di attestazioni che permettono l'accesso a detti servizi.</p> |
| INTERVENTO DI TUTELA | <p>Interventi complessi realizzati con il coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria. Sono attivati a seguito di un mandato autoritativo che obbliga e legittima l'intervento del servizio o attraverso una segnalazione del servizio stesso all'autorità giudiziaria.</p> |

SERVIZI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI DI FUNZIONI PROPRIE DEL NUCLEO FAMILIARE

| | |
|---|--|
| ACCOGLIENZA DI MINORI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI | Servizio a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, attivata su proposta del servizio sociale territoriale. |
| AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI MINORI | Servizio che consiste nel mettere a disposizione del minore una famiglia affidataria preferibilmente con figli minori o una persona singola, opportunamente individuati e preparati, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni affettive di cui ha bisogno e, contemporaneamente, aiutare la famiglia d'origine a riacquistare le competenze necessarie per poter riaccogliere il figlio. |
| ACCOGLIENZA DI ADULTI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI | Servizio di accoglienza, alternativo al ricovero in strutture semi-residenziali o residenziali, per adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia. |
| ADOZIONE | Interventi di informazione, preparazione ed accompagnamento alle coppie e/o persone, cittadini italiani, in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore, che intendono adottare un minore italiano o straniero. Interventi di acquisizione di tutti gli elementi sulla situazione personale e familiare degli aspiranti all'adozione utili per la valutazione, da parte del Tribunale per i minorenni, della loro idoneità all'adozione. Attività di sostegno e/o vigilanza alle famiglie pre-adottive e adottive. |
| MEDIAZIONE FAMILIARE | Servizio volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela in particolare dei minori. |
| INTERVENTO EDUCATIVO A DOMICILIO | Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Gli interventi educativi possono essere estesi anche ai maggiorenni con disabilità fisica, psichica e sensoriale o a rischio di emarginazione all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo. |
| SPAZIO NEUTRO | Servizio finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare e di affido a servizio residenziale. |
| ASSISTENZA DOMICILIARE: AIUTO DOMICILIARE E SOSTEGNO RELAZIONALE ALLA PERSONA | L'aiuto domiciliare si concretizza in tre aree di attività a loro volta articolate in un complesso di prestazioni che riguardano la cura e l'aiuto alla persona, il governo della casa, l'attività di sostegno relazionale alla persona e di aiuto nella gestione di compiti familiari. Tali attività possono essere svolte anche in coordinamento integrandosi con l'assistenza domiciliare prestata dai distretti sanitari. |
| AFFIDAMENTO DI COMPITI ASSISTENZIALI A PRIVATI | Servizio di assistenza domiciliare a favore di uno o più anziani, persone non autosufficienti o con gravi disabilità, che vivono in zone geograficamente disagiate, volto ad evitarne il ricovero in strutture residenziali. Il servizio è svolto da privati, incaricati dagli enti gestori di svolgere compiti assistenziali a favore di persone che necessitano di |

| | |
|---|---|
| | sostegno. |
| ASSISTENZA DOMICILIARE: TELESOCORSO E TELECONTROLLO (TELEASSISTENZA) | Il telesoccorso è un servizio che risponde principalmente al bisogno di assicurare alle persone che hanno ridotta autonomia o sono a rischio di emarginazione un intervento tempestivo e mirato in caso di malore, infortunio o altra necessità. Il telecontrollo periodico assicura il monitoraggio della situazione personale dell'utente ed eventualmente attiva i familiari di riferimento ed i servizi socio-sanitari competenti in caso di necessità. Il servizio è attuato attraverso il collegamento telefonico dell'utente ad una centrale operativa funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, immediatamente allertabile da un apparecchio in dotazione personale. |
| ASSISTENZA DOMICILIARE: SERVIZIO PASTI A DOMICILIO | Servizio che prevede la consegna del pasto al domicilio della persona e nella somministrazione dello stesso, ove necessario, in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. |
| SERVIZIO PASTI PRESSO STRUTTURE | Servizio che prevede la consumazione del pasto presso strutture centralizzate in presenza di incapacità dell'utente di prepararsi il pasto o di seguire un'alimentazione corretta. L'erogazione del servizio pasto presso la struttura ha quale obiettivo principale quello di favorire la socializzazione della persona assistita. |
| ASSISTENZA DOMICILIARE: SERVIZIO LAVANDERIA | Servizio che comprende il lavaggio, la stiratura e le piccole riparazioni di biancheria e degli indumenti personali dell'assistito. |
| SOGGIORNI CLIMATICI PROTETTI | Servizio che consiste nell'organizzazione di soggiorni al lago, al mare e in montagna, che consentono momenti di socializzazione e sostegno per alcune categorie di persone che usufruiscono dei servizi di assistenza domiciliare, invalidi civili, persone con disabilità, ospiti delle R.s.a. o altre strutture residenziali, persone segnalate dal servizio sociale o persone che si trovano in particolari situazioni di disagio e di emarginazione o che necessitano di un soggiorno protetto con il fine di promuovere il loro benessere e lo sviluppo della vita di relazione. |
| ACCOMPAGNAMENT O PER ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI PROTEZIONE (amministratore di sostegno) | Interventi di accompagnamento a favore delle persone che intendono attivare sistemi di protezione di soggetti deboli, con particolare riferimento alla figura dell'amministratore di sostegno. |
| ACCOMPAGNAMENT O PER INSTAURAZIONE RAPPORTO LAVORO ASSISTENTI FAMILIARI | Interventi a favore dei nuclei familiari e degli assistenti familiari di accompagnamento all'instaurazione e allo svolgimento del relativo rapporto di lavoro. |

| | |
|---|---|
| SOSTEGNO ALLE VITTIME DI ATTI DI VIOLENZA | Attività atte ad assicurare alle donne ed ai minori che subiscono atti di violenza, ivi compresa la minaccia di tali atti, nonché alle persone che si trovano in condizioni problematiche di vita a causa di eventi particolari, quali separazioni, sottoposizione a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, maternità vissute in modo conflittuale, il diritto ad un sostegno per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, la propria integrità fisica e la dignità nel rispetto della personale riservatezza. |
|---|---|

SERVIZI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE

| | |
|---|---|
| CENTRO DIURNO per minori | Servizio semiresidenziale destinato a minori, segnalati dal servizio sociale, in situazione di disagio. L'attività è volta a contribuire al processo evolutivo dei ragazzi, all'apprendimento di competenze e abilità sociali, alla costruzione di un positivo rapporto con il mondo adulto sia attraverso un sostegno educativo e relazionale sia offrendo occasioni di aggregazione tra minori con difficoltà familiari e relazionali. |
| CENTRO APERTO per minori | Servizio semiresidenziale che sviluppa la sua azione lungo due direzioni integrate e complementari: attività di carattere animativo finalizzate all'integrazione di minori a rischio con gruppi di coetanei, con realtà associative locali, con altre espressioni del tessuto sociale; sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento nel tempo. L'accesso al servizio di norma non richiede la segnalazione del servizio sociale. |
| CENTRO DIURNO per anziani | Servizio semiresidenziale che eroga servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a favore di anziani e persone parzialmente auto-sufficienti, non autosufficienti o con gravi disabilità, al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza. I servizi sono volti alla ri-socializzazione, alla riattivazione ed al mantenimento delle capacità residue della persona. Possono integrarsi con altri interventi svolti a livello domiciliare |
| CENTRO SOCIO- EDUCATIVO per disabili | Servizio semiresidenziale che assicura un elevato grado di assistenza e protezione, nonché le necessarie prestazioni riabilitative. Le attività sono finalizzate, oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti disabili accolti attraverso interventi mirati e personalizzati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali. |
| CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO per disabili | Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività socio-assistenziali, socio-educative o socio-riabilitative limitate a specifiche aree di intervento. Offre appoggio nella vita quotidiana e favorisce lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei soggetti disabili accolti. Può assumere la funzione del servizio di sollievo temporaneo nell'arco della giornata a favore della famiglia o dell'utente. |
| CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNO per adulti | Servizio semiresidenziale destinato ad ospitare, con carattere di temporaneità persone adulte di ambo i sessi con problemi di emarginazione sociale. Il centro è finalizzato a soddisfare i bisogni primari della persona, con interventi quali la distribuzione di pasti, la cura dell'igiene personale, la pulizia e il cambio degli indumenti. |
| CENTRO SERVIZI A RETE per disabili | Servizio semiresidenziale che prevede una pluralità di servizi eterogenei orientati prevalentemente al contesto territoriale di riferimento ed in particolare a sostenere e stimolare l'empowerment dei nuclei familiari in cui vivono persone disabili, progettare servizi specifici per i singoli e attivare le risorse locali. |

| | |
|---|--|
| CENTRO OCCUPAZIONALE per disabili | Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività di tipo occupazionale, finalizzata al potenziamento di abilità residue ed allo sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e al consolidamento di competenze sociali. |
| CENTRO OCCUPAZIONALE per adulti | Servizio semiresidenziale destinato ad ospitare adulti che, per cause oggettive e soggettive, non siano in grado di integrarsi positivamente sotto il profilo psicologico, culturale ed economico nell'ambiente in cui vivono. Si caratterizza attraverso l'offerta di attività finalizzate, sulla base di un progetto di aiuto individualizzato, all'acquisizione dell'autonomia personale e ad un graduale reinserimento sociale, attuati attraverso la vita di relazione, attività occupazionali, di formazione e di apprendimento professionale. |
| CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE | Servizio semiresidenziale operante nell'ambito della prevenzione primaria. La funzione principale è aggregativa e socio-educativa, ponendosi come luogo privilegiato di incontro, per la generalità dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani di un determinato territorio, anche tramite il rapporto con figure adulte con ruolo di guida e di stimolo. Il servizio si qualifica anche come luogo e occasione di iniziative di avvicinamento alla pratica di alcune attività creative, ricreative, sportive e di animazione (feste, eventi comunitari, tornei, ecc.) |
| CENTRO DI SERVIZI per anziani | Servizio semiresidenziale le cui attività concorrono con altri servizi, e in particolare con l'assistenza domiciliare, a favorire la permanenza della persona adulta e anziana nel proprio ambiente. Si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni (prestazioni relative alla cura e all'igiene personale, attività varie di animazione e socializzazione, culturali, occupazionali, servizio mensa e lavanderia). |
| CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO per giovani | Servizio semiresidenziale rivolto a giovani in situazioni di disagio personale e familiare, che hanno bisogno di acquisire competenze lavorative di base, necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorisce la socializzazione, anche attraverso la condivisione di momenti di vita quotidiana, rinforza e sostiene la scolarità acquisita in funzione del raggiungimento dei pre requisiti lavorativi. |
| LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI per disabili | Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali nonché di idonei atteggiamenti, comportamenti e motivazioni che consentono di affrontare in modo adeguato l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. |
| LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI per adulti | Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzato all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali e allo sviluppo di un maggiore impegno e responsabilità in ambiente lavorativo in prospettiva di inserimento nel mercato del lavoro più o meno protetto. |

SERVIZI A CARATTERE RESIDENZIALE

| | |
|--|---|
| CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA per minori | Servizio residenziale di accoglienza che garantisce il soddisfacimento urgente e temporaneo del bisogno di alloggio, vitto, sicurezza e tutela a favore di minori privi di sostegno familiare o che nella famiglia vivono tensioni e disagi tali da richiederne l'immediato allontanamento. |
| COMUNITA' RESIDENZIALE TEMPORANEA per adulti | Servizio residenziale destinato ad ospitare, con progetti a termine, persone adulte che per cause oggettive o soggettive non siano in grado di integrarsi positivamente sotto il profilo psicologico, culturale ed economico nell'ambiente in cui vivono. Si caratterizza attraverso l'offerta di ospitalità finalizzata, sulla base di un progetto di aiuto individualizzato, all'acquisizione dell'autonomia personale e ad un graduale reinserimento sociale, attraverso la vita di comunità. Alla comunità può essere collegata un'attività di laboratorio. |
| COMUNITA' DI ACCOGLIENZA MADRE CON BAMBINI | Servizio residenziale, di accoglienza temporanea che si propone, mediante un modello di vita comunitaria, di ospitare gestanti, madri con bambini, che si trovano temporaneamente in grave difficoltà personale nel garantire l'accudimento, il mantenimento e l'educazione del/dei figlio/i. |
| SERVIZI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA, DI SOLLIEVO O TREGUA per adulti e anziani | Servizio residenziale a carattere temporaneo che si configura come servizio di sollievo per le famiglie che svolgono compiti di cura ed assistenza a favore di adulti e anziani parzialmente autosufficienti. |
| DOMICILI AUTONOMI per giovani | Servizio che offre a giovani tra i 18 e i 22 anni (solo eccezionalmente minorenni prossimi alla maggiore età), impossibilitati a rientrare o permanere nella famiglia d'origine, l'opportunità di sperimentare forme di vita autonoma, sostenuti in alcuni momenti da personale professionalmente preparato non convivente. |
| ALLOGGI PROTETTI per anziani | Unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, finalizzate ad offrire il massimo di occasioni di vita autonoma possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria. I destinatari sono persone anziane del tutto o in parte autosufficienti e persone esposte al rischio di emarginazione. |
| COMUNITA' ALLOGGIO per disabili | Servizio residenziale avente la tipologia edilizia della casa di civile abitazione caratterizzata da un clima di interrelazioni di tipo comunitario. E' integrata nel contesto sociale circostante e raccordata alle strutture educative, formative e socio-assistenziali. I soggetti accolti sono persone disabili. |
| GRUPPO APPARTAMENTO per minori | Servizio residenziale rivolto a minori, soprattutto preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari con scarse capacità genitoriali, multiproblematicità e casi di maltrattamento. Il servizio si propone di sostenere il processo evolutivo di minori, mediante un modello di vita comunitaria. |

| | |
|---|---|
| APPARTAMENTI SEMIPROTETTI per adulti | Servizio residenziale destinato ad ospitare, senza vincolo temporale, adulti con residue (o recuperate) capacità di vita autonoma, ma che necessitano di appoggio per vivere l'autonomia per loro possibile in un ambiente di tipo comunitario, offrendo sostegni adeguati ai loro bisogni. |
| ALLOGGI IN AUTONOMIA per adulti | Servizio residenziale destinato ad ospitare, con vincolo temporale, adulti con parziale capacità di vita autonoma e che necessitano di sostegno per realizzare un progetto finalizzato alla completa autonomia. |
| CENTRI RESIDENZIALI PER DISABILI | Servizio residenziale che assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela nonché eventuali prestazioni riabilitative e sanitarie in accordo con le strutture all'uopo preposte, finalizzate alla crescita evolutiva delle persone accolte. Si rivolge a minori ed adulti con disabilità fisiche e/o psichico-sensoriali tali da comportare notevoli limitazioni dell'autonomia nelle funzioni elementari e dell'autosufficienza |
| CASA SOGGIORNO DI per anziani | Servizio residenziale volto ad assicurare condizioni abitative in un contesto protetto e comunitario, con la finalità di promuovere il recupero dell'autonomia dell'anziano, favorire la socializzazione e la vita di relazione, sia all'interno che all'esterno coinvolgendo i familiari ed il volontariato. |
| CENTRO PER L'INFANZIA di Trento, via Coni Zugna | Comunità di accoglienza per bambini da 0 a 8 anni in situazioni familiari problematiche aperto 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno. La peculiarità del Centro consiste nel rispondere ad urgenze accogliendo in modo tempestivo minori in situazione di pregiudizio. |
| CASA FAMIGLIA E GRUPPO FAMIGLIA per minori | Servizio residenziale caratterizzato dalla presenza, quali operatori, di una coppia di adulti, anche coniugi, oppure da una singola figura coadiuvata da operatori di ambo i sessi. E' destinato ad assicurare al minore, anche con problemi personali, privo di ambiente familiare idoneo, il mantenimento, l'educazione e l'istruzione secondo modelli di vita familiare. |
| CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNO per adulti | Servizio residenziale destinato ad ospitare, con carattere di temporaneità, nelle ore serali e notturne, persone adulte prive di adeguata sistemazione abitativa. |
| RESIDENZA ASSISTITA per minori | Servizio residenziale per minori stranieri non accompagnati e/o per minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e/o per minori in stato di abbandono. La sua principale caratteristica è quella di porsi come una risorsa intermedia in grado di superare il complesso e a volte critico passaggio del ragazzo/a dal "Gruppo Appartamento" al "Domicilio Autonomo" in modo da non vanificare la prima esperienza e valorizzare la seconda. |

SERVIZI PER FAVORIRE LA MOBILITA'

| | |
|---|--|
| MUOVERSI | Servizio di trasporto e accompagnamento a favore di particolari categorie di disabili. |
| MUOVITI | Servizio di trasporto a condizioni agevolate a favore di soggetti con una disabilità superiore al 74%, cecità o ipovedenza grave. I vettori convenzionati applicheranno uno sconto sulla normale tariffa richiesta per il trasporto. |
| PROGETTI INNOVATIVI DI MOBILITA' INDIPENDENTE PER IL TRASPORTO DI DISABILI | Servizio alternativo a Muoversi laddove, per ragioni organizzative, non è possibile effettuarlo. Viene attivato dall'ente gestore su progetto approvato dal Servizio politiche sociali e abitative della Provincia. |
| SERVIZIO TRASPORTO PER SOGGETTI AFFETTI DA NEFROPATIA CRONICA O SOTTOPOSTI A TRAPIANTO RENALE | Servizio di trasporto rivolto ai nefropatici per poter accedere ai centri di dialisi, assicurato dall'ente gestore con propri mezzi o mezzi convenzionati. |
| SERVIZIO TRASPORTO PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI | Servizio di trasporto rivolto agli utenti delle strutture residenziali e semi-residenziali. |

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO: CONTRIBUTI

| | |
|--|---|
| CONTRIBUTO SPESE RISCALDAMENTO A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA NEFROPATIA CRONICA | Contributo concesso a titolo di concorso spese di riscaldamento. |
| CONTRIBUTO A FAVORE DI FAMIGLIE E SINGOLI PER IL MANTENIMENTO DEL SOGGETTO ACCOLTO E AFFIDATO | Contributo erogato a famiglie o singoli per il mantenimento del soggetto accolto e affidato |
| PRESTITO SULL'ONORE | Erogazione in denaro concessa senza interessi in relazione a determinate spese, a persone e a nuclei familiari che si trovano in situazioni temporanee di grave difficoltà finanziaria. |
| CONTRIBUTO A FAVORE DI ISTITUZIONI PRIVATE CHE PERSEGUONO SENZA SCOPO DI LUCRO FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI | Contributo erogato per sostenere l'attività di promozione sociale e tutela degli associati promossa da istituzioni private senza scopo di lucro con finalità socio-assistenziale |
| CONTRIBUTO PER PROGETTI DI ATTIVITÀ INNOVATIVE O SPERIMENTALI | Contributo erogato per sostenere la realizzazione di attività innovative o sperimentali di particolare rilevanza per il tessuto sociale territoriale. |
| CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE | Contributo ad enti pubblici e privati con personalità giuridica che svolgono attività socio-assistenziale o socio-sanitaria senza scopo di lucro per l'acquisto di immobili o opere, attrezzature, apparecchiature ed arredi. |
| CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI HANDICAP | Contributi per interventi individuali a favore delle persone portatrici i handicap e per progetti sviluppati a livello locale da enti pubblici e privato sociale finalizzati al miglioramento di vita dei soggetti in situazione di handicap non altrimenti finanziabili con leggi provinciali o statali. |

| | |
|---|---|
| CONTRIBUTI PER ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAGLI EDIFICI PRIVATI E DAGLI EDIFICI E SPAZI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO | Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche dagli edifici privati e dagli edifici e spazi privati aperti al pubblico |
|---|---|

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO: RIMBORSI

| | |
|--|--|
| RIMBORSO SPESE FORFETTARIO PER DIALISI DOMICILIARE E PERITONEALE | Rimborso forfettario delle spese relative ai consumi di acqua e luce per dialisi domiciliare e peritoneale concesso ai soggetti affetti da nefropatia cronica che effettuano la dialisi a domicilio. |
| RIMBORSO TICKET SANITARI | rimborso ticket sanitari per la fruizione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza a favore delle persone che hanno titolo all'integrazione del reddito con riferimento alla soddisfazione dei bisogni minimi vitali o per le quali è possibile dichiarare la sussistenza delle condizioni per l'accesso gratuito ai servizi. |
| RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER SOGGETTI AFFETTI DA NEFROPATIE CRONICHE O SOTTOPOSTI A TRAPIANTO RENALE | Intervento a sostegno delle persone affette da nefropatie croniche o sottoposte a trapianto renale, che prevede la copertura delle spese di viaggio sostenute per recarsi al centro di riferimento o di assistenza per il trattamento emodialitico, per visite di controllo, per esami o per ritiro di materiale per dialisi domiciliare. |
| RIMBORSO SPESE PER ACQUISTO E ADATTAMENTO DEL MEZZO DI LOCOMOZIONE | Intervento a sostegno dei disabili fisici per l'acquisto e l'adattamento del mezzo di locomozione privato. |
| INTERVENTO DI SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | Rimborso degli oneri assicurativi dei volontari, delle quote di adesione alle associazioni nazionali e delle spese di gestione per le associazioni convenzionate. |
| ASSUNZIONE ONERI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE SPECIALI | Rimborso al datore di lavoro degli oneri relativi all'acquisto, all'adattamento e alla manutenzione straordinaria delle attrezzature speciali indispensabili, aventi lo scopo di rimuovere gli ostacoli di natura personale e sociale che impediscono o limitano il possibile avviamento o mantenimento al lavoro di persona con disabilità fisica, psichica e sensoriale. |
| RIMBORSO SPESE FORFETTARIO PER SOGGETTI AFFETTI DA PARTICOLARI PATOLOGIE | Rimborso forfettario delle spese che le persone affette da displasia ectodermica e da fibrosi cistica sostengono per la cura e permanenza al proprio domicilio. |
| RIMBORSO PER SOGGIORNI PER CURE CLIMATICHE E TERMALI | Rimborso per la copertura delle spese sostenute per soggiorni per cure climatiche e termali a favore di soggetti invalidi e di soggetti affetti da psoriasi. |

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO: SUSSIDI

| | |
|---|--|
| INTERVENTO STRAORDINARIO | Sussidio economico che sopperisce a situazioni di emergenza individuale o familiare. |
| REDDITO DI GARANZIA | Sussidio economico volto al soddisfacimento di bisogni generali del nucleo familiare |
| SUSSIDIO ECONOMICO A FAVORE DI PERSONE CHE USUFRUISCONO A DOMICILIO DI UN'ATTIVITÀ DI CURA E DI AIUTO (assegno di cura) | Interventi economici a favore di persone che usufruiscono a domicilio di un'attività di cura e di aiuto. |
| SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI | Sussidio mensile a carattere temporaneo finalizzato a sostenere i richiedenti asilo fino al riconoscimento dello status di rifugiato. |
| ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE | Sussidio rivolto a nuclei familiari composti da cittadini italiani o comunitari, con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. |
| ASSEGNO PER MATERNITA' | Sussidio a beneficio di madri italiane o comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno che non beneficiano o beneficiano in misura ridotta del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità. |
| SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE A FAVORE DI MINORI ZINGARI | Sussidio economico mensile erogato per favorire la scolarizzazione, la formazione professionale e l'integrazione sociale di minori appartenenti a nuclei zingari residenti e stabilmente dimoranti nel territorio provinciale. |
| SERVIZI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE (progetto vita indipendente) | Interventi di sostegno, sia in termini di servizi che economici, a favore di soggetti disabili, adulti e anziani, che vivono soli, con handicap grave ma che opportunamente sostenuti possono condurre una vita autonoma, al fine di assicurare la permanenza nel loro ambiente di vita. |

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO: ALTRO

| | |
|---|--|
| ANTICIPAZIONE DELL'ASSEGNO DI MANTENIMENTO A TUTELA DEI MINORI | Erogazione di somme non corrisposte dal genitore tenuto al mantenimento, a condizione che il richiedente surroghi l'ente competente nei suoi diritti nei confronti dell'obbligato. |
|---|--|

INTERVENTI DI SEGRETARIATO E SPORTELLI

| | |
|--|---|
| SEGRETARIATO SOCIALE | Attività di informazione e di orientamento sui servizi aventi rilevanza sociale e sulle risorse disponibili, nonché sulle modalità per accedervi e si configura come strumento di accesso ai servizi socio-assistenziali. |
| SEGRETARIATO SOCIALE, CONSULENZA E SOSTEGNO PER SPECIFICI TARGET | Il servizio offre informazioni, consulenza, orientamento ed eventualmente accompagnamento a favore di persone che si trovano a fronteggiare particolari eventi legati a condizioni di vita problematiche quali ad esempio separazioni, carcerazioni, violenza di genere, maternità ecc. solitamente erogati dal privato sociale |
| UNITA' DI STRADA | Servizio a favore di persone in condizione di elevata precarietà o senza dimora in stato di emarginazione grave volto a creare con la persona un contatto per dare una prima risposta in termini di informazioni dei servizi esistenti, orientamento e un aiuto materiale nelle situazioni di emergenza |
| CINFORMI | Servizio che opera nell'ambito dell'integrazione degli stranieri sviluppando la conoscenza del fenomeno immigrativo, favorendo e sostenendo la comunicazione tra gli attori (mediazione culturale), promuovendo l'informazione per facilitare l'accesso ai servizi, alla casa (sportello casa) al lavoro familiare (sportello per assistenza familiare). Ulteriori interventi d'informazione e di sostegno vengono erogati a favore di richiedenti asilo politico e vittime di tratta |
| SPORTELLO HANDICAP | Servizio che si rivolge alle persone con disabilità, ai loro familiari, agli operatori del settore fornendo sostegno, accompagnamento e informazioni sul sistema dei servizi e prestazioni |

INTERVENTI DI PROMOZIONE, PREVENZIONE E INCLUSIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| PROGETTI DI PROMOZIONE | Progetti finalizzati a sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche e ai bisogni sociali, a promuovere la cultura della solidarietà e ad attivare risorse informali e istituzionali di comunità. Sono progetti anche a carattere temporaneo (vedi, ad esempio, quelli finanziati ai sensi della L. 285/97 sui minori, gestiti dai comuni o da cooperative, ecc.). |
| PROGETTI DI PREVENZIONE | Progetti finalizzati, da un lato, all'individuazione precoce degli stati di malessere, dei rischi relativi, dei casi di bisogno ed, in genere, di ogni situazione che possa provocare stati di emarginazione e disagio sociale e, dall'altro, ad evitare l'insorgere di situazioni di bisogno attraverso una serie di iniziative di educazione sociale da promuovere nei confronti della popolazione. |
| ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE | attività finalizzate all'inclusione sociale; tra queste sono incluse anche le attività volte a favorire l'inclusione di persone in situazione di grave emarginazione e di persone con disabilità per abbattere le barriere comunicative e per promuovere lo svolgimento, anche in ambiente scolastico, di pratiche sportive aggreganti o che comunque contribuiscono ad accrescere il benessere psico-fisico, nei limiti in cui analoghi interventi non sono previsti dalla normativa specifica di settore |

INTERVENTI PER PROGETTI INNOVATIVI

| | |
|---|--|
| EDUCATIVA DI STRADA | Servizio finalizzato ad offrire appoggio nella vita quotidiana, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e percorsi evolutivi positivi ai ragazzi tra i 14 e i 23 anni |
| CENTRO ACCOGLIENZA DIURNA PER LA PRIMA INFANZIA | Centro di accoglienza diurna rivolto in particolare a bambini in età 0/6 anni appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e quasi esclusivamente segnalati dai servizi sociali. Il centro può accogliere anche bambini provenienti da famiglie che non presentano particolari difficoltà ma che necessitano di un servizio flessibile per garantire conciliabilità tra i tempi di cura e i tempi di lavoro per venire incontro a difficoltà derivanti da pendolarismo, turnistica ecc., configurandosi non come un'alternativa ai servizi educativi offerti dal territorio ma come una integrazione di essi. |
| CENTRO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER LAVORATORI | Struttura residenziale destinata ad ospitare, con carattere di temporaneità, lavoratori adulti privi di adeguata sistemazione abitativa a rischio di emarginazione sociale. |
| CENTRO RESIDENZIALE DI SOLLIEVO per disabili | Servizio residenziale a carattere temporaneo avente come scopi, non necessariamente compresenti, la tregua dal carico assistenziale delle famiglie dei soggetti disabili, il potenziamento delle autonomie presenti e/o residue personali e delle capacità di socializzazione dei soggetti accolti |
| PROGETTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DI PERSONE DISABILI SENZA CAPACITA' LAVORATIVA, ANCHE TEMPORANEA, IN CONTESTI LAVORATIVI | Sperimentazione di possibili percorsi in contesti lavorativi per il mantenimento mirato delle competenze sociali a favore di persone in età lavorativa, ma prive di capacità produttive intese in senso stretto. |
| NUCLEI TERRITORIALI per disabili | Servizio residenziale sperimentale per l'accoglienza disabili psicofisici adulti. |
| PROGETTI DI ATTIVITÀ INNOVATIVE O SPERIMENTALI | Attività innovative e sperimentali di particolare rilevanza per il tessuto sociale territoriale |